

SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE REGIONALE IN TOSCANA

CARATTERISTICHE PROGETTO

Titolo del progetto:

I Tigrotti di Mompracem

Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

Il Progetto interessa 7 strutture dedicate all'Infanzia.

I nidi gestiti dalle nostre cooperative accolgono bambini/e **dai 3 mesi ai 36 mesi** promuovendo sul territorio il diritto di essere cittadino attivo a partire da zero anni e creando una rete di servizi che individuano nella persona bambino/a e nei suoi genitori i principali protagonisti.

Il nido concorre con le famiglie alla crescita, cura, formazione, socializzazione e educazione dei bambini e delle bambine nella prospettiva del loro benessere psico-fisico e nello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, tutelando e garantendo l'inserimento di bambini che presentano svantaggi psico-fisici e sociali, in un contesto che favorisce pari opportunità di sviluppo.

Questo servizio persegue obiettivi ambiziosi tra i quali la risposta ai bisogni complessi dei bambini e delle bambine, collegati alle aspettative genitoriali e sociali. In questo senso la famiglia è considerata come la prima e basilare agenzia educativa a cui va riconosciuto questo ruolo sostenendola e valorizzandola, affiancandola in un processo di coinvolgimento sociale più ampio.

Importanti sono le relazioni, ovvero il nido è inteso non come sistema chiuso, ma quale sistema aperto, espressione di valori, portavoce di una cultura, strumento di sostegno e condivisione con le famiglie.

E' in tale contesto che i servizi e la famiglia dovranno trovare delle sinergie collaborative che consentano uno scambio autentico tra gli educatori e genitori, garantendo una continuità educativa (*feed back*) tra famiglia e servizio e viceversa coinvolgendo i genitori nei progetti e nei programmi educativi esterni, ponendo quindi la centralità sulle relazioni nell'ottica della buona prassi educativa.

Gli assi principali intorno ai quali si articola il progetto, rivolti al raggiungimento e mantenimento della qualità dei servizi educativi, sono:

- I bambini;
- I genitori e la famiglia;

In quest'ottica teniamo sempre presente che il punto di vista dell'infanzia è generalmente interpretato dagli adulti, anche se i bambini esprimono segnali non verbali di benessere o malessere inequivocabili che consentono di adeguare gli interventi alle loro esigenze. Le tecniche fondamentali che utilizziamo al fine di incrementare i rapporti positivi con i bambini sono perciò l'osservazione, l'ascolto e l'empatia.

I genitori sono un gruppo diversificato, con personalità, idee, opinioni e aspettative proprie. Questo presuppone la capacità di accogliere le differenti istanze presentate dai diversi genitori approntando progetti personalizzati, ma sempre coerenti con le linee guida del servizio senza mai eccedere nel singolarismo.

Spazio anche in questo caso all'ascolto e alla rilevazione dei bisogni molto spesso inespressi o latenti, rilevati attraverso sistemi di monitoraggio continuo.

Per quanto espresso fino a qui, la qualità dei servizi viene riconosciuta e identificata come

un processo dinamico e continuo di confronto delle diversità in base agli obiettivi comuni da raggiungere.

Quindi la qualità dei servizi rivolti alla prima infanzia deve garantire:

- La salute ed il benessere;
- La spontaneità espressiva;
- La dignità e l'autonomia;
- L'autostima;
- La stabilità psicopedagogica;
- La socializzazione, l'amicizia, la cooperazione;
- Le pari opportunità;
- Le diversità culturali;
- L'aiuto familiare e sociale;
- Osmosi tra nido, famiglia, scuola e tessuto sociale

Obiettivi del progetto:

Gli obiettivi generali del presente Progetto hanno sono riferiti da un lato ai Volontari e alla loro esperienza professionale, formativa e umana e dall'altro all'utenza interessata, il target del Progetto, ovvero i destinatari diretti.

OBIETTIVI GENERALI

- Contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani, favorendone l'acquisizione di una cultura di cittadinanza attiva mediante lo svolgimento di attività di solidarietà sociale;
- Promuovere il senso di appartenenza e di partecipazione attiva dei giovani alla comunità locale, nazionale ed internazionale;
- Favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro con accresciute professionalità e consapevolezza delle dinamiche sociali e culturali;
- Garantire il diritto all'educazione attraverso il rafforzamento qualitativo dei servizi per la prima infanzia.
- Contribuire allo sviluppo e alla promozione nel territorio della provincia di Pisa il diritto di essere cittadino attivo a partire dagli zero anni.

OBIETTIVI SPECIFICI

- O1. Migliorare ed ottimizzare una serena ambientazione del bambino/a in struttura.
- O2. Garantire ai bambini di usufruire di un centro qualificato e calibrato sulle loro reali bisogni
- O3. Sensibilizzare le famiglie sull'importanza di una giusta e sana alimentazione per la crescita dei propri figli
- O4. Migliorare il percorso di raccolta e archiviazione delle produzioni dei bambini/e durante le attività del nido
- O6. Individuazione di un percorso individuale e calibrato di integrazione del bambino all'interno del progetto educativo
- O7. Aumento della partecipazione ai laboratori per genitori/figli

Numero dei giovani da impiegare nel progetto

4

Numero ore di servizio settimanali dei giovani

30

Giorni di servizio a settimana dei giovani

5

Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

Attenersi al regolamento interno delle strutture;
Essere disponibile a forme di flessibilità oraria, sempre giustificata da necessità legate alle attività con l'utenza, e al possibile impegno nei giorni festivi e domenicali;
Essere disponibile alla guida di automezzi dell'ente;
Essere disponibile ad eventuali attività di formazione ed aggiornamento da svolgersi insieme all'equipe della struttura che conduce il progetto, anche presso le altre sedi accreditate dell'Ente;
Essere disponibile a missioni o trasferimenti temporanei in altre sedi accreditate in relazione ad eventuali attività programmate con l'utenza.

10) Sede/i di attuazione del progetto (1):

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo (compresa eventuale partizione interna)</i>	<i>N. giovani per sede (2)</i>
<i>1</i>	Centro Gioco Educativo Pane e Cioccolato	Scandicci	Via Pacinotti 1 c/o Scuola Gabrielli	1
<i>2</i>	Ludoteca l'Albero di Alice	Firenze	Via del cavallaccio 10	1
<i>3</i>	Asilo nido la girandola	Scandicci	VIA PABLO NERUDA 1	1
<i>4</i>	Spazio gioco educativo Palazzuolo	Firenze	VIA PALAZZUOLO 35	1